

OPUS ASIAE è una collezione di progetti architettonici realizzati negli ultimi cinque anni per alcune città asiatiche; questi ultimi verranno esposti al primo piano del Museo Andersen. Tali progetti sono il risultato di due decenni di lavoro di Mladen Jadric come architetto e docente in molte Università europee e asiatiche. Sempre alla ricerca di nuove idee e ispirazioni, Mladen Jadric ha avviato una serie di ricerche e collaborazioni finalizzate allo sviluppo di nuovi progetti architettonici: In particolare, negli ultimi anni sono stati avviati rapporti con diverse università in Cina, in Corea ed in Giappone. Grazie a queste collaborazioni è stato possibile documentare e studiare nuovi fenomeni legati all'organizzazione e pianificazione urbanistica che hanno messo in evidenza cambiamenti cruciali nelle società orientali. Nella sua attività professionale *JADRIC ARCHITEKTUR* ha sviluppato numerosi progetti vincitori di premi, progetti che hanno riguardato l'edilizia sociale, le residenze private, la creazione di centri d'arte e di grandi infrastrutture.

Le mega-città asiatiche stanno realizzando progetti ambiziosi per un futuro non lontano che imporrà nuove entusiasmanti sfide collegate alla migrazione e alla crescita demografica nelle aree urbane dove è ipotizzabile un rapido e non controllato livello di crescita per i prossimi decenni con evidenti e preoccupanti effetti sull'ambiente.

In questo momento è particolarmente importante, quindi, implementare e sostenere un'architettura che si faccia carico dei problemi etici collegati con l'enorme sviluppo delle città asiatiche. Nonostante tutte le differenze culturali tra Europa e Asia e la distanza fra i due continenti c'è molto da imparare e condividere tra le future e attuali visioni urbanistiche. I progetti esposti devono il loro successo alla cooperazione tra grandi team di progettazione interdisciplinare e multinazionale. Negli ultimi due decenni le città asiatiche hanno ambiziosamente e coraggiosamente sostenuto progetti architettonici innovativi e sostenibili e per tale ragione alcune di esse si sono distinte per essere le città più interessanti dal punto di vista della qualità della vita.

Ad esempio, Hangzhou e Seoul hanno orientato la loro politica a sostegno dell'innovazione urbanistica e abitativa producendo risultati positivi e già visibili.

La mostra offre spunti di riflessione sulla soluzione di problemi urbanistici cercando di rispondere a domande cruciali come ad esempio quello della città eco- sostenibile.

Parte integrante della mostra è rappresentata dal lavoro accademico: progetti sviluppati in collaborazione con studenti di architettura della TU Wien, l'Università Tecnica di Vienna, che hanno realizzato progetti per le nuove realtà asiatiche partecipando sia in passato sia attualmente, quest'anno, alla *Biennale di Architettura e Urbanistica di Seul*. Si tratta di un lavoro di ricerca condotto con colleghi e docenti provenienti da università internazionali. Questo lavoro riflette, e prova ad evidenziare, come l'architettura contemporanea e lo sviluppo urbano abbiano dovuto tenere in considerazione la complessità derivante dai diversi punti di vista e dalle diverse istanze sociali, economiche e culturali.

Ogni progetto esposto è un micro-universo e la sua articolazione architettonica cerca di suscitare un dialogo con i diversi pubblici, per riflettere insieme sul futuro del discorso architettonico.

Info su: <https://jadricarchitektur.at/opus-asiae/>